

Milanosifastoria: una Rete e un Progetto per la valorizzazione culturale e formativa della storia ‘locale’ di Milano

Milanosifastoria: a network and a project for the cultural development and training of the Milan “local” history

PATRIZIA BORTOLINI | MAURIZIO GUSO

Membri della Segreteria della Rete *Milanosifastoria*
 patriziabortolini@yahoo.it

Recepción del artículo: 5-06-2014. Aceptación de su publicación: 21-06-2014

RIASSUNTO: L'esposizione del progetto Milanosifastoria prende avvio dalle sue motivazioni che si basano sull'esigenza di rilanciare la cultura storica mettendo in rete una pluralità di soggetti sensibili agli intrecci fra ricerca, documentazione, divulgazione e didattica storica e interessati a valorizzare il patrimonio storico-culturale milanese attraverso il dialogo fra persone di diversi generi, generazioni, specializzazioni e culture. Tale rete, formalizzata con un protocollo d'intesa col Comune di Milano, condivide la volontà di connettere in chiave interdisciplinare i diversi ambiti degli studi storici, da quello delle ricerche a quello della didattica e della diffusione, di avvalersi del dialogo interculturale, di promuovere iniziative partecipate e interattive. A partire da quella del 2014 ogni edizione di Milanosifastoria approfondirà una tematica monografica e si svolgerà nell'arco di un anno accademico/scolastico per favorire la partecipazione attiva anche di università e scuole. La prima edizione ha come tema la storia della istruzione/formazione/educazione nell'area milanese e in altre aree comparabili nell'intento di dare rilievo a tali aspetti colmandone il vuoto di conoscenza.

PAROLE CHIAVE: storia locale, rete, educazione, milano, valorizzazione culturale

ABSTRACT. The project Milanosifastoria starts from the reasons to relaunch the historical culture by networking a plurality of subjects sensitive to the interweaving of research, documentation, dissemination and teaching history and interested in enhancing the cultural and historical heritage of Milan through dialogue between people of different genders, generations, cultures and specializations. This network, formalized by a “Paper of Intent” with the city of Milan, shares the different areas in an interdisciplinary historical studies, from research to the teaching and dissemination, to make use of intercultural dialogue, to promote subsidiaries and interactive initiatives. The 2014 edition of Milanosifastoria will take place over one year academic / school year to encourage the active participation of universities and even schools. The theme of the first edition is the history of education / training / education in the Milan area and in other comparable areas.

KEYWORDS: local history, network, education, Milan, cultural development

Milanosifastoria è un Progetto pluriennale per il rilancio della cultura e della formazione storico-interdisciplinari nell'area metropolitana milanese, promosso dalla Rete *Milanosifastoria* e dal Comune di Milano, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, gemellato con la "Festa internazionale della Storia" di Bologna e aperto alla collaborazione con altre istituzioni e Feste (o Festival) nazionali e internazionali della Storia.

Motivazioni del Progetto e della Rete

Negli ultimi anni Feste o Festival di storia si sono diffusi in varie città italiane, ma non a Milano, dove pure non mancano buone pratiche di ricerca, documentazione, divulgazione e didattica in ambito storico-interdisciplinare.

La difficoltà della trasmissione della cultura storica nella società dell'informazione e in un contesto particolarmente complesso come quello milanese, la crisi attuale, le inadeguate politiche scolastiche, universitarie e culturali e la progressiva riduzione del peso specifico della storia nei curricula di studio rendono urgente mettere in rete i soggetti democratici, sensibili agli intrecci fra ricerca, documentazione, divulgazione e didattica storica, interessati a valorizzare il patrimonio milanese di memorie, beni culturali e storie e disponibili al lavoro di rete e al dialogo fra persone di diversi generi, generazioni, specializzazioni e culture.

Il carattere sempre più multiculturale della società, della scuola e dell'università è stato visto frequentemente come problema ed emergenza piuttosto che come risorsa; spesso gli interventi si sono limitati e tuttora si limitano ai piani, pur fondamentali, della prima accoglienza, dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, della convivialità e dell'espressione artistica, ma servirebbe anche andar oltre la logica dell'emergenza e valorizzare appieno le risorse di un approccio storico-interdisciplinare, comparativo e interculturale.

Occorre accrescere la consapevolezza della storia come bene comune, del carattere trasversale della storicità rispetto ai vari saperi disciplinari e del 'valore aggiunto' che la formazione storica può apportare alla cultura generale e all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza attiva. La specificità della metodologia della ricerca storica rappresenta un antidoto e la migliore forma di prevenzione contro gli abusi della memoria e della sto-

ria e contro ogni forma di rimozione, demonizzazione o monumentalizzazione retorica del passato.

La Rete *Milanosifastoria*

Per rispondere a tali esigenze è sorta la Rete *Milanosifastoria*, composta

a) da un **Comitato promotore** (CP) *in progress*, formato dai referenti di soggetti collettivi e da singole persone, aderenti a un apposito *Documento di base* (www.storieinrete.org/storie_wp/wp-content/uploads/2013/12/msfs_doc_base_genn_20142.pdf);

b) da un **Coordinamento Scientifico e Organizzativo** (CSO), formato dai rappresentanti dei soggetti collettivi aderenti al CP e disponibili a impegnarsi nel CSO (un membro titolare e un eventuale membro supplente per ogni soggetto aderente);

c) da una **Segreteria** nominata dal CSO.

Per la composizione aggiornata di CP, CSO e Segreteria cfr. www.storieinrete.org/storie_wp/?p=13082.

La Rete è stata formalizzata mediante un protocollo d'intesa a cui, alla data del 14 aprile 2014, hanno aderito 41 soggetti collettivi, che hanno designato i loro 64 rappresentanti nel CSO.

Le adesioni al *Documento di base* e al CP e/o al CSO sono tuttora aperte.

Come spiega il secondo paragrafo del *Documento di base*, una prima specificità della Rete "[...] sta nello sforzo di intrecciare e armonizzare le distinte dimensioni della ricerca, della documentazione, della divulgazione e della didattica storico-interdisciplinari, anziché gerarchizzarle e tenerle rigidamente separate, come invece spesso avviene. Una rete formata da persone e soggetti differenti non può che fondarsi sul dialogo interculturale, sul confronto fra sguardi diversi, sulla complementarità delle competenze, sulla democraticità delle relazioni e sulla messa in comune del 'valore aggiunto' che ogni soggetto può apportare alla rete dei promotori e dei destinatari delle sue attività (insegnanti, studenti, ricercatori, operatori dei beni culturali, cittadini ecc.).

Una seconda specificità consiste nell'approccio storico-interdisciplinare e attento alle educazioni al patrimonio, alla cittadinanza, al dialogo interculturale, alle pari opportunità, allo sviluppo sostenibile, alla pace, ai diritti umani, alla legalità, ai media.

Una terza specificità è data dal carattere fortemente interattivo e partecipativo delle iniziative previste: non si intende, infatti, trattare i destina-

tari come pubblico di spettatori passivi, ma coinvolgere, nei limiti del possibile, promotori e destinatari in un dialogo reciproco e in attività comuni, cooperative, riflessive ed euristiche (laboratori formativi e didattici, forme di ricerca-azione ecc.), anche con l'aiuto delle nuove tecnologie.

Una quarta specificità deriva dall'equilibrio fra

- * iniziative incentrate sul confronto pubblico a più voci fra metodologie di ricerca, documentazione, divulgazione e didattica relative al Progetto (e alla storia di Milano) nel suo complesso e alla singola tematica monografica (nel caso della prima edizione, una cornice di riferimento per la storia dell'istruzione/formazione/educazione nell'area milanese);

- * una molteplicità di iniziative specifiche, gestite da singoli soggetti ('fiori') o da più soggetti ('grappoli') o da Commissioni del Gruppo di progettazione della singola edizione?

Come precisa il quarto paragrafo del *Documento di base*, "Si tratta di una rete aperta a qualsiasi tipo di collaborazione, con tre sole condizioni:

a) la condivisione dei valori delle Carte internazionali dei diritti e della Costituzione italiana;

b) la disponibilità al dialogo fra soggetti diversi e alla cooperazione in rete;

c) l'interesse agli intrecci fra ricerca, formazione, divulgazione e didattica storico-interdisciplinare".

Il protocollo d'intesa fra la Rete Milanosifastoria e il Comune di Milano e altre forme di collaborazione previste

Con la delibera n. 1264 del 20 giugno 2014 la Giunta comunale milanese ha approvato un protocollo d'intesa triennale fra Comune di Milano e Rete *Milosifastoria* (tramite l'Associazione IRIS/Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia, capofila delegato da tutti gli altri 40 membri del CSO) per la realizzazione del Progetto *Milosifastoria*,

La gestione di tale protocollo di intesa e della prima edizione di *Milosifastoria* è affidata a un Comitato Organizzatore, costituito dal Sindaco di Milano e dal Presidente di IRIS e avvalentesi, nelle sue funzioni di supervisore tecnico scientifico,

- * dei referenti del Comune di Milano: Assessore alla Educazione e Istruzione o suo delegato; Assessore Cultura o suo delegato; Assessore Politiche per il lavoro, sviluppo economico, università e ricerca o suo delegato;

- * dei referenti della Rete *Milosifastoria*: quat-

tro membri della Segreteria, a rotazione.

Il Progetto è gemellato con la "Festa Internazionale della Storia" di Bologna, si avvale della collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ed è aperto a quella di altri soggetti (Ministeri, Enti locali, Università, Beni culturali, Fondazioni, altri Festival/Feste della storia ecc.).

Il Progetto Milanosifastoria

Il Progetto ha due *focus*:

- * una storia **di** Milano, a carattere 'glocale' (attento agli intrecci fra le dimensioni locale, regionale, nazionale, europea e internazionale) e interculturale, aperta alla comparazione diacronica (fra varie epoche storiche) e sincronica (con altre aree italiane, europee ed extraeuropee);

- * il confronto fra modi diversi di ricercare, documentare, divulgare e insegnare storia (non solo di Milano) **a** Milano.

Particolare attenzione viene dedicata al percorso presente – passato – presente/futuro, alle persistenze di lunga durata e alle grandi trasformazioni nella storia 'globale' e 'glocale' di Milano. Se largo spazio verrà dato alla storia del Novecento, per le grandi trasformazioni proprie dell'epoca e per la riduzione crescente del suo peso specifico nei curricoli di studio, ciò non andrà a scapito delle altre epoche storiche, tanto più che è impossibile storicizzare la Milano attuale senza ricostruirne le molteplici eredità storiche e senza uno sguardo prospettico di lunga e lunghissima durata.

I destinatari del Progetto sono cittadini, ricercatori, operatori dei Beni culturali, del Terzo Settore e dei *media*, studenti, genitori e personale delle scuole di ogni grado e ordine, comunità di immigrati, mediatori culturali, amministratori, forze sociali ed economiche ecc.

Edizioni annuali del Progetto

Come spiega il terzo paragrafo del *Documento di base*, "Ogni edizione di *Milosifastoria* approfondisce, a rotazione, una tematica monografica e si svolge tendenzialmente nell'arco di un anno accademico/scolastico e non solare, per favorire la partecipazione attiva anche di università e scuole.

Ogni edizione prevede la possibilità di affiancare alla tematica monografica alcune anticipazioni ('anteprime') delle tematiche in cantiere per le edizioni successive e/o alcuni sviluppi ('aggiornamenti') di un'edizione precedente ed è coordinata da un apposito Gruppo di progettazione, articolato in Commissioni [...].

In linea di massima ogni edizione si apre all'inizio di un anno accademico/scolastico con una presentazione pubblica accentrata del suo programma e delle principali piste di lavoro, prosegue con le presentazioni (decentrate in vari quartieri di Milano e Comuni dell'area milanese) di singole piste di ricerca/divulgazione/formazione, prevede la possibilità di alcune sperimentazioni culturali, artistiche e didattiche e le loro 'restituzioni' locali entro la primavera (o estate) successiva e, all'inizio dell'anno accademico/scolastico successivo, un appuntamento conclusivo, pubblico e accentrato, di socializzazione delle sperimentazioni e di bilancio dell'edizione e una pubblicazione (in forma cartacea e/o multimediale e/o telematica) degli esiti dell'edizione".

La prima edizione del Progetto (3 novembre 2014 – settembre 2015): Storia della istruzione/formazione/educazione nell'area milanese e in altre aree comparabili

La prima edizione di *Milanosifastoria* ha come tema la storia della istruzione/formazione/educazione nell'area milanese e in altre aree comparabili.

La settimana di apertura (dal 3 al 9 novembre 2014) prevede la presentazione pubblica del Progetto e del programma della sua prima edizione e una serie di iniziative (seminari o convegni, *reading*, mostre e visite guidate o laboratori per le scuole, presentazione di concorsi per le scuole di ogni ordine e grado ecc.) preparate soprattutto dalle Commissioni o Sottocommissioni del Gruppo di progettazione.

Nei mesi successivi (novembre 2014 – primavera 2015) sono previsti sia ulteriori sviluppi delle iniziative avviate nella settimana di apertura, sia vari 'grappoli' e 'fiori', sia sperimentazioni culturali o didattiche da parte di cittadini, insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, sia loro 'restituzioni' sul territorio.

Si prevede, infine, un'iniziativa accentrata di socializzazione degli esiti delle sperimentazioni e di bilancio della prima edizione (settembre 2015).

Motivazioni della scelta del tema della prima edizione

Perché dedicare la prima edizione di *Milanosifastoria* proprio alla storia della istruzione/formazione/educazione nell'area milanese?

Anzitutto, per contribuire a riportare istruzione/formazione/educazione in alto nelle 'agende' culturali, sociali, economiche e politiche milanesi, lombarde, italiane, europee e internazionali, valorizzando anche l'occasione di EXPO 2015.

In secondo luogo, per contribuire a colmare un vuoto (parziale) di memoria e di documentazione, divulgazione, ricerca e didattica storico-interdisciplinare sulla storia della istruzione/formazione/educazione nell'area milanese.

In terzo luogo, per approfondire il ruolo della istruzione/formazione/educazione nel modello del 'Welfare ambrosiano/lombardo' e nella storia 'globale' e 'glocale' dell'area milanese, grazie anche alle aperture comparative verso altre aree italiane e non.

In quarto luogo, per far dialogare le memorie spesso divise di cittadini e operatori educativi milanesi con la ricerca storico-interdisciplinare e artistica e i *media*, andando oltre gli stereotipi.

In quinto luogo, per esplicitare e valorizzare, fin dalla prima edizione, un tratto che contraddistingue *Milanosifastoria* da molte Feste (o Festival) della Storia: l'intreccio fra ricerca, documentazione, divulgazione e didattica storico-interdisciplinari, anziché una loro rigida e unilaterale gerarchizzazione o separazione, che spesso si traduce in una loro ghettizzazione, specialmente nel caso della didattica e del mondo della scuola.

Il Gruppo di progettazione e le sue Commissioni

Per organizzare l'iniziativa il Gruppo di progettazione si è suddiviso in diverse Commissioni, la cui composizione aggiornata può essere consultata in www.storieinrete.org/storie_wp/?p=13082.

A) La Commissione *Storia dell'istruzione nell'area milanese e in altre aree comparabili* si è articolata in varie Sottocommissioni, che stanno preparando delle iniziative da tenere nella settimana di apertura della prima edizione di *Milanosifastoria* (3-9 novembre 2014).

Una prima Sottocommissione ha progettato un seminario sulla storia delle sperimentazioni nelle scuole medie dell'area milanese, con particolare riferimento alle scuole medie sperimentali statali.

Una seconda Sottocommissione ha progettato un seminario sulla storia dei Convitti Scuola della Rinascita (CSR) e in particolare sulla trasformazione del CSR di Milano nella Scuola Media Statale "Rinascita – Amleto Livi" di Milano, affiancato dalla mostra *A scuola come in fabbrica* sui CSR.

Una terza Sottocommissione sta progettando un seminario sulla storia dell'introduzione del tempo pieno nelle scuole elementari dell'area milanese.

Una quarta Sottocommissione sta progettando un seminario sugli Archivi scolastici milanesi, con particolare riferimento alle scuole secondarie su-

periori, e sulle reti di Archivi scolastici in altre province italiane.

Una quinta Sottocommissione sta progettando un seminario e una mostra sulla storia delle politiche educative e scolastiche del Comune di Milano e delle scuole civiche milanesi.

Una sesta Sottocommissione sta preparando l'installazione di una mostra sul passaggio dalla selezione all'inserimento e all'inclusione e altre iniziative sulla storia delle ex Scuole Speciali e dell'inclusione dei disabili nell'area milanese.

B) La Commissione *Educazione/istruzione/formazione dei minori attraverso gli enti assistenziali milanesi* conta di tenere, nella settimana di apertura della prima edizione, nella Sala Conferenze dell'Archivio di Stato, il primo di una serie di incontri per la cittadinanza sulla storia dell'assistenza ai minori a Milano in età moderna e contemporanea, che dovrebbero proseguire, con cadenze bi/trisettimanali, nelle sedi dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) Golgi-Redaelli di Milano, dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, degli Archivi degli Istituti provinciali di assistenza (Milano) e dell'Istituto dei Ciechi di Milano.

C) La Commissione *Rappresentazioni artistiche e mediatiche di aspetti della storia della istruzione/formazione/educazione nell'area milanese e in altre aree comparabili* sta preparando, per due serate della settimana introduttiva, un *reading* sulle rappresentazioni letterarie delle scuole milanesi e lombarde di ogni grado e ordine e due monologhi intrecciati sul Sessantotto di due donne di diverse generazioni. Inoltre, sta progettando un corso di formazione per insegnanti, dei laboratori didattici decentrati (su richiesta) per studenti delle scuole secondarie superiori, dei cineforum e degli *atelier* di lettura per cittadini sulle rappresentazioni letterarie e filmiche di aspetti della storia delle scuole di ogni ordine e grado nell'area milanese e in altre aree comparabili,

D) La Commissione *Formazione/cultura delle classi popolari nell'area milanese* sta progettando, per la settimana di apertura della prima edizione, il seminario *Lavoro e Cultura. Luoghi e storia dell'emancipazione milanese*.

Il programma

La settimana di apertura della prima edizione prevede anche una presentazione pubblica del Progetto pluriennale e dell'intero programma della sua prima edizione e un convegno storiografico-divulgativo sulla storia della istruzione/forma-

zione/educazione nell'area milanese e in altre aree comparabili.

Oltre alle Commissioni, altri soggetti aderenti alla Rete *Milanosifastoria* stanno preparando vari 'grappoli' e 'fiori' su varie tematiche. Ecco alcuni esempi.

A) Un seminario su didattica e formazione scientifica e sulla storia di Scienza under 18 (possibilmente durante la settimana di apertura della prima edizione) e un convegno sulla figura storica di Ettore Molinari e sulla storia dell'Istituto Tecnico Liceo "Ettore Molinari" di Milano, in occasione del 75° anniversario di fondazione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Molinari" (marzo 2015).

B) Una mostra (durante la settimana di apertura della prima edizione) sulla storia dell'educazione allo sviluppo e alla cittadinanza planetaria e sulle attività di Portare il Mondo a Scuola, con la possibilità di visite guidate per le scolaresche.

C) L'iniziativa *Donne che educano altre donne (secoli XIX-XXI, tra rappresentazione e realtà)*.

D) Un'iniziativa sull'uso pubblico' della prima guerra mondiale nella scuola fascista.

Oltre al gemellaggio con la "Festa" di Bologna sono in corso di definizione altri gemellaggi con il LANDIS (Laboratorio nazionale per la didattica della storia, Sezione didattica dell'Istituto per la storia e le memorie del Novecento Parri Emilia-Romagna) e con l'Istituto Comprensivo "Davila" di Piove di Sacco (PD) sull'esperienza della Scuola Media Statale Sperimentale "Giacomo Leopardi" di Pontelongo (PD).

Un'apposita Commissione coordina tutte queste attività, con il supporto organizzativo della Segreteria.

Il programma definitivo della settimana di apertura della prima edizione, preceduta da una Conferenza stampa, verrà pubblicato a breve in www.storieinrete.org/storie_wp/?p=13082.

Il programma delle attività successive verrà pubblicato non appena possibile.

Per saperne di più

In attesa della costruzione di un sito specificamente dedicato alla Rete e al Progetto *Milanosifastoria*, il sito di IRIS www.storieinrete.org ospita nella pagina dinamica www.storieinrete.org/storie_wp/?p=13082 tutta la documentazione sulla Rete e sul Progetto. Per informazioni ulteriori si suggerisce di rivolgersi a info@storieinrete.org.